

REGIONE, OK DALLA TERZA COMMISSIONE ALLA LEGGE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

REGGIO CALABRIA. La terza Commissione "Attività sociali, sanitarie, culturali e formative", presieduta da Nazzareno Salerno (Pdl) ha esaminato ed approvato un disegno di legge, d'iniziativa della Giunta regionale, in materia di tutela della sicurezza e qualità del lavoro e per il contrasto e l'emersione del lavoro non regolare. Il testo, che è stato riformulato dal relatore, il consigliere Gianluca Gallo, istituisce la Centrale di allarme emersione (Cea), una banca dati nella quale vengono registrate le imprese che nel loro operato abbiano commesso infrazioni accertate in materia di lavoro sommerso e di sicurezza sul luogo del lavoro. Con lo stesso provvedimento viene altresì istituita la Cabina di Regia di coordinamento delle politiche di contrasto presso la sede della Commissione regionale della Calabria per l'emersione del lavoro irregolare. Il provvedimento prevede anche criteri di premialità connessi alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle procedure di aggiudicazione di lavori o opere pubbliche di interesse regionale. "Con questa legge - ha spiegato Gallo - si rafforzano le imprese che danno lavoro in maniera regolare rispetto al sottobosco del lavoro irregolare con beneficio per le casse regionali e con la possibilità di maggiori introiti da reinvestire nella sicurezza del lavoro". Nel proseguo della seduta, l'organismo ha dato il via libera ad un'altra proposta di legge, sempre d'iniziativa della Giunta, dal titolo "Abrogazioni e modifiche di leggi regionali nel campo della promozione culturale". Con tale provvedimento vengono abrogate una serie di leggi che stabilivano contributi per Fondazioni ed Associazioni culturali che non avevano provveduto a trasmettere la documentazione richiesta ai fini della valutazione del proprio operato e contestualmente vengono emendate le formulazioni di taluni articolati normativi. Larga parte della seduta è stata dedicata alle audizioni. Sono intervenuti Anna Cannizzaro, presidente dell'Associazione italiana celiachia Onlus Calabria; Caterina Pilo (direttore generale) e Clero Corposanto (vice direttore generale), Angela Vinci (Presidente Angsa - associazione nazionale Genitori Soggetti austistici) e Adriana Comi (presidente associazione Prometeo onlus). Sono stati infine ascoltati i rappresentanti della Simpia - società italiana di Neuropsichiatria infantile, Salvatore Bagalà (Asp Crotona), Antonia Zavettieri (Asp di Reggio), Antonio Lavitola e Maria Caterina Anoaia (Asp di Catanzaro). Per Aiop Calabria - associazione italiana Ospedalità Privata è stato audito Bernardino Scarpino (direttore generale) mentre per la Casa di Cura "Villa dei Gerani", Cesare Curatola (amministratore delegato). "La Commissione - ha reso noto il presidente Salerno - riconvocherà i commissari straordinari di Vibo per approfondire le problematiche sia di carattere economico-finanziario che di carattere organizzativo della struttura sanitaria privata "Villa dei Gerani", alla presenza del presidente regionale dell'Aiop. Il Presidente inoltre ha espresso "apprezzamento per l'approvazione del disegno di legge per il contrasto e l'emersione del lavoro non regolare. Uno strumento importantissimo per la nostra regione che consentirà di legalizzare un comparto che, da anni, rappresenta uno dei principali problemi della Calabria". Infine il presidente dell'organismo ha deciso di rinviare, "per verificare la compatibilità con il Piano di rientro", tutti i provvedimenti in materia sanitaria all'ordine del giorno. Alla seduta hanno preso parte fra gli altri i consiglieri Gallo (Udc), Giordano (Idv), Serra (Insieme per la Calabria - Scopelliti Presidente), Vilasi (Pdl), Parente (Scopelliti Presidente), Loiero (Autonomia e Diritti), Ciconte (Progetto Democratico) e Chiappetta (Pdl).